

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-006155/2015 - 17-04-2015
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Crisi dell'apicoltura italiana

Nel 2013 l'apicoltura ha generato in Italia un giro di affari di 65 milioni di euro, occupando 50.000 operatori. Le statistiche della Coldiretti relative al 2014 indicano che in un solo anno il valore del settore si è dimezzato, mentre le importazioni di miele hanno raggiunto la quantità record di 21,2 milioni di kg, registrando un aumento del 15% rispetto all'anno precedente. Il miele è arrivato principalmente dall'Ungheria (7,6 milioni di kg), dalla Cina (2,6 milioni di kg), dalla Romania (1,8 milioni di kg) e dalla Spagna (1,6 milioni di kg).

Stante che almeno due barattoli di miele su tre venduti nei supermercati italiani contengono prodotto proveniente dalla Cina e dalla Russia che consentono le coltivazioni Ogm e che il calo della produzione, dovuto alle pessime condizioni meteorologiche che hanno colpito l'Italia durante i periodi di fioritura di acacie, agrumi e castagni, ha provocato il crollo della produzione nazionale aumentando le importazioni, può la Commissione indicare:

1. come intende intervenire per sostenere e rilanciare una produzione d'eccellenza come quella del miele italiano messa a rischio dalle condizioni climatiche e dalla concorrenza sleale dei produttori stranieri;
2. come intende affrontare il problema della commercializzazione nel mercato interno di falso miele made in Italy e tutelare così il consumatore?

IT

E-006155/2015

Risposta di Phil Hogan

a nome della Commissione

(11.6.2015)

La Commissione rinvia alle sue risposte alle precedenti interrogazioni scritte E-4516/2015, E-9266/2014, E-6681/2014 ed E-2408/2014¹.

I requisiti relativi all'indicazione dell'origine del miele sull'etichetta sono stabiliti all'articolo 2, paragrafo 4, della direttiva 2001/110/CE concernente il miele².

Spetta agli Stati membri applicare la legislazione alimentare dell'UE e verificare che l'etichettatura dei prodotti alimentari sia conforme alla normativa vigente.

¹ <http://www.europarl.europa.eu/plenary/it/parliamentary-questions.html>

² <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A02001L0110-20140623&qid=1431092944304>